



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3698 del 07/07/2022**

**Prot. n° 0190974/22 del 16/05/2022**

**Ditta Proponente:** CORDIVARI S.R.L.

**Oggetto:** Progetto di Manutenzione Straordinaria e Adeguamento Tecnico Ambientale, 1) Spostamento centro di lavoro in opificio esistente, 2) Installazione di un impianto fotovoltaico, 3) Manutenzione straordinaria impianto di aspirazione reparto verniciatura boiler, 4) Manutenzione impianto di depurazione, 5) Manutenzione cabine applicazione vernici in polvere reparto verniciatura, 6) Installazione di una nuova pressa

**Comuni di Intervento:** Morro D'Oro

**Tipo procedimento:** Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ASSENTE

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ing. Marcello D'Alberto

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo** dott. Rinaldo Mauro Di Matteo (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Giuseppe Bucciarelli

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria:  
Gruppo Istruttorio:

ing. Erika Galeotti  
ing. Andrea Santarelli





GIUNTA REGIONALE

*Si veda istruttoria allegata*

Preso atto della documentazione presentata dalla Cordivari S.r.l. in merito al progetto “Progetto di Manutenzione Straordinaria e Adeguamento Tecnico Ambientale, 1) Spostamento centro di lavoro in opificio esistente, 2) Installazione di un impianto fotovoltaico, 3) Manutenzione straordinaria impianto di aspirazione reparto verniciatura boiler, 4) Manutenzione impianto di depurazione, 5) Manutenzione cabine applicazione vernici in polvere reparto verniciatura, 6) Installazione di una nuova pressa” acquisita al prot. n. 19097 del 16 maggio 2022;

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la Ditta Aurelio Di Giovannantonio di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 261900 del 7 luglio 2022;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **PRESA D’ATTO**

**che la modifica rientra nei commi 9 e 9-bis dell’art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..**

*Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Marcello D’Alberto*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Rinaldo Mauro Di Matteo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giuseppe Bucciarelli*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*Ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006  
Cordivari srl - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006  
relativa al progetto di Manutenzione Straordinaria e Adeguamento Tecnico Ambientale

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di Manutenzione Straordinaria e Adeguamento Tecnico Ambientale</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di Manutenzione Straordinaria e Adeguamento Tecnico Ambientale
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>Cordivari Srl</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006</b>

## Localizzazione del progetto

Comune:	Morro D'Oro
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Zona Industriale Pagliare
Numero foglio catastale:	26
Particella catastale:	724

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- 1. Localizzazione del progetto/opera esistente
- 2. Pianificazione e vincoli
- 3. Caratteristiche del progetto
- 4. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
- 5. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Di seguito si riassume quanto trasmesso dal proponente nella documentazione progettuale pubblicata sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

## Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

**Progetto**

Cordivari srl - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006  
relativa al progetto di Manutenzione Straordinaria e Adeguamento Tecnico Ambientale

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Giovannantonio Aurelio
PEC	<a href="mailto:ambiente@cordivari.mailcert.it">ambiente@cordivari.mailcert.it</a>

### Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista	Cordivari srl
Cognome e nome	Di Nicola Fabiano
Albo Professionale e num. Iscrizione	Geometri Prov. Teramo, n. 1266
PEC	<a href="mailto:ambiente@cordivari.mailcert.it">ambiente@cordivari.mailcert.it</a>

### Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 190974 del 16/05/2022
------------------------------	-------------------------------

### Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

### Elenco Elaborati

Pubblicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	
	<a href="#">modello_6_scheda_sintesi_valutazione_preliminare_compilato.pdf</a>
	<a href="#">Relazione Tecnica Illustrativa.pdf</a>
	<a href="#">Fotovoltaico 10G</a>
	<a href="#">Fotovoltaico 10P</a>
	<a href="#">Fotovoltaico 10R</a>
	<a href="#">Progetto DPG025_226 2022 12 05</a>



## PREMESSA

Il proponente esercita attività progettazione e fabbricazione di radiatori, recipienti a pressione, serbatoi, sistemi solari, canne fumarie, contenitori per alimenti e lavorazioni conto proprio e conto terzi attraverso i processi di zincatura a caldo, verniciatura a polvere, stampaggio e taglio e trattamento rifiuti liquidi in forza di **Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/226 del 24/11/2017 e smi**, rilasciata a seguito di procedimento di modifica sostanziale AIA.

Il progetto è già stato sottoposto più volte alle procedure di competenza del CCR-VIA, per modifiche sostanziali e non.

Come dichiarato dal proponente, la Cordivari srl, con la presente istanza intende apportare alcune modifiche all'impianto, come meglio di seguito descritte.

### 1. Localizzazione del progetto/opera esistente

Opificio situato in Zona Industriale Pagliare 64020 Morro D'Oro (TE) con concessione edilizia n° 183 del 18/01/1982 reso agibile con protocollo n° 36 del 31/05/1983.

### 2. Aree sensibili e/o vincolate dal progetto e dalle sue modifiche

Il tecnico compila il seguente quadro sinottico in forma tabellare.

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	Breve descrizione <sup>1</sup>
• Piano Regionale Paesistico 2004	X	<input type="checkbox"/>	Zona a trasformazione condizionata C1
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade
• Piano Regolatore Generale	X	<input type="checkbox"/>	Zona Industriale D3
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	X	nulla

### 3. Caratteristiche del progetto

Il tecnico riporta per punti la descrizione delle modifiche che il proponente intende apportare. Di seguito una sintesi.

#### 1) *Spostamento centro di lavoro in opificio esistente*

È dichiarato che per ragioni di **ottimizzazione dello spazio occupato**, gli impianti dedicati **all'assemblaggio dei manufatti** denominati "scambiatori a piastre", lavorazione attualmente compresa nella linea finissaggio bollitori e montaggio accessori, verranno **spostati in un opificio esistente**, realizzato con concessione edilizia n° 183 del 18/01/1982 reso agibile con protocollo n° 36 del 31/05/1983. Tale opificio, come dichiarato, è attualmente adibito alla "produzione di collettori solari", lavorazione che sarà spostata in un altro sito produttivo, dove si realizzano pannelli solari termici di altre tipologie.

Come descritto, **il fabbricato verrà reso idoneo ad ospitare la lavorazione, tramite delle manutenzioni interne** (es. rifacimento impianto elettrico, aria compressa, pittura delle pareti, ecc.).

All'interno dello stesso opificio, con delle **pareti mobili**, si ricava un **magazzino per l'area immobiliare e un magazzino per l'area marketing**.



Viene dichiarato che **lo spostamento del centro di lavoro** (trattasi solo di un assemblaggio) e di **magazzini non prevedono la produzione di nuove tipologie di rifiuto, e non si generano scarichi idrici e atmosferici.**

## 2) *Installazione di un impianto fotovoltaico*

Viene descritto che verrà fatta **l'installazione di un impianto fotovoltaico sulle coperture degli opifici aziendali**, con lo scopo di raggiungere l'autosufficienza energetica. Sull'opificio denominato **10G** verrà installato un impianto con potenza di picco pari a **640 kW**, mentre sull'opificio **10P-10R** la potenza installata di picco sarà pari a **545 kW**.

## 3) *Manutenzione straordinaria impianto di aspirazione reparto verniciatura boiler*

Il tecnico riporta che nel reparto denominato "*verniciatura boiler*" verrà **cambiato l'impianto d'aspirazione e abbattimento polveri** del camino denominato **E16**, installandone uno di nuova generazione, **senza variare né la portata autorizzata né le caratteristiche tecniche dell'impianto.**

## 4) *Manutenzione impianto di depurazione*

Il tecnico afferma che **l'impianto di depurazione aziendale installato nel 1998** necessita della **sostituzione di alcune parti** (ad esempio il decantatore lamellare, il raddrizzatore di corrente, il reattore eco duemila, il plc che gestisce tutto il processo produttivo dell'impianto). Viene dichiarato che **risulta difficile trovare pezzi di ricambio per alcune delle parti descritte, per una eventuale manutenzione.** Si dichiara che verrà installata componentistica di lavoro e controllo avente tecnologie attuali, e macchine e attrezzature all'avanguardia, atte al recupero ed al riutilizzo delle acque. L'obiettivo dichiarato è quello di **avere un recupero del 30% delle acque trattate.**

## 5) *Manutenzione cabine applicazione vernici in polvere reparto verniciatura*

Come descritto, la manutenzione straordinaria della zona delle cabine di applicazioni delle vernici in polvere dell'impianto di verniciatura prevede di **compartimentare la zona di applicazione delle cabine, sostituendo le stesse** con modelli di ultima generazione, corredate da **gruppi di erogazione** delle vernici di ultima generazione, con inverter e dei **sensori** in modo da **calibrare la quantità di vernice in base alle dimensioni dei manufatti** da verniciare. Ciò comporta, da quanto dichiarato, un **risparmio energetico presunto del 20% e una riduzione del consumo di vernici della stessa entità.**

La zona compartimentata delle nuove cabine sarà alimentata con **aria** che arriva dall'esterno del capannone **filtrata**, in quanto da uno **studio fatto sugli scarti** che escono fuori dall'impianto, si evince che circa il **20/25% sono costituiti da polveri, polline ed altri inquinati che provengono dall'esterno.** Ciò comporta che i manufatti devono essere sottoposti al processo di sverniciatura, con conseguente utilizzo di prodotti chimici e produzione di reflui da depurare (fase di risciacquo dopo la sverniciatura) e produzione di rifiuti da smaltire (CER 080121\*), che vengono prodotti dal distacco della vernice nel processo di sverniciatura. Una volta sverniciato il manufatto viene riportato nel reparto verniciatura e sottoposto di nuovo al ciclo completo del trattamento. Questo oltre ai costi comporta consumo di prodotti chimici, acque di processo da depurare, consumo di energia elettrica e gas metano per l'alimentazione della caldaia a servizio del pretrattamento e dei forni presenti all'interno del processo produttivo.

È dichiarato che **questa manutenzione straordinaria non comporta variazioni di portata dei camini presenti nell'impianto (E10 – E11 – E12),** ma si ottiene anche una **riduzione di consumi energetici proporzionale allo scarto che attualmente viene prodotto.**

## 6) *Installazione di una nuova pressa per lo stampaggio manufatti in metallo (acciaio al carbonio e acciaio inox)*

Viene descritto che all'interno del sito produttivo, **in una delle attività connesse all'AIA, è presente un reparto che si occupa dello stampaggio e la preparazione di accessori metallici** (ad esempio fondi in acciaio al carbonio e acciaio inox) che vengono utilizzati per la produzione dei manufatti che produce la Cordivari, e che parti di essi attualmente provengono da fornitori esterni situati nel nord Italia.





Il tecnico dichiara che **con l'installazione della nuova pressa l'azienda riduce l'acquisto da terzi dei fondi per la costruzione di manufatti, riducendo il trasporto** quindi inquinamento atmosferico e mezzi che confluiscono all'interno dell'azienda **per un 50% circa**.

**7) Installazione di un impianto di disoleazione e depolverizzatore a servizio del pretrattamento dell'impianto di verniciatura in polvere.**

Il tecnico riporta che nel ciclo produttivo del **reparto di verniciatura in polvere** è presente un **tunnel** di pretrattamento composto da due stadi di sgrassaggio e tre stadi di lavaggio. Nella **fase di sgrassaggio la soluzione si carica di olio** e si forma un **polverino** che dopo circa **1000 ore di lavoro crea problemi qualitativi** ai manufatti trattati e quindi deve essere smaltita. Viene dichiarato che con il montaggio **dell'impianto di disoleazione e depolverizzazione** in continuo si **riducono gli smaltimenti del 50%**.

Il tecnico spiega che attualmente, ogni 1000 ore di produzione, il prodotto viene smaltito tramite ditte autorizzate con il **CER 110112** e, dalla preparazione della nuova soluzione fino allo smaltimento, ogni due settimane lavorative, la soluzione (circa **8000 l**) viene trasferita con l'utilizzo di una pompa **in due serbatoi** lasciata raffreddare e decantare per alcune ore. In seguito viene reimpressa all'interno delle vasche di pretrattamento del tunnel e riportata a temperatura (55 gradi centigradi). Tale processo comporta quindi consumi per le utilities a servizio dell'impianto: gas per alimentare la caldaia ed energia elettrica delle pompe che alimentano gli scambiatori di calore.

Viene quindi dichiarato che l'impianto in continuo di disoleazione preleva la soluzione sulla superficie delle vasche di pretrattamento e la trasferisce all'interno di un desoleatore a stadi filtranti, il quale separa l'olio e rinvia la soluzione purificata nelle vasche di sgrassaggio. L'olio che si separa viene prelevato tramite un disco ed inviato ad un serbatoio di stoccaggio.

#### **4. Finalità e motivazioni della proposta progettuale**

Come dichiarato, la finalità delle modifiche proposte sono quelle di **raggiungere obiettivi massimi nel risparmio energetico e di altre fonti provenienti da risorse non rinnovabili**, e soprattutto nel ridurre l'impatto ambientale dell'azienda nella riduzione dell'inquinamento ambientale.

#### **5. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale**

Relativamente alle diverse componenti ambientali, il tecnico dichiara che **non sono previsti ulteriori punti di emissione nelle diverse matrici** e che, al contrario, viene **preventivata una riduzione significativa**, ad esempio, **dell'utilizzo di acqua** in fase di esercizio, oltre che un **miglioramento della qualità delle emissioni in atmosfera**, andando ad eliminare completamente le emissioni diffuse.

Relativamente alla componente "rumore", il tecnico dichiara che l'attività di cantiere, in particolare di preparazione del sito e smontaggio degli impianti esistenti costituisce la situazione maggiormente critica da un punto di vista di emissione sonore e emissione di polveri, affermando che verranno adottate tutte le misure necessarie a minimizzare un eventuale disturbo al vicinato:

- utilizzo di macchinari rumorosi in orari opportuni;
- disposizione dei macchinari lontano per quanto possibile dai recettori;
- utilizzo laddove possibile di schermature;
- conformità delle macchine alle direttive 200/14/CE;
- rispetto degli orari stabiliti dal Regolamento Comunale per le attività rumorose e, se necessario, richiesta di deroghe previste per le attività rumorose temporanee.

Il tecnico compila quindi il seguente quadro sinottico in forma tabellare.



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

Progetto

Cordivari srl - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006  
relativa al progetto di Manutenzione Straordinaria e Adeguamento Tecnico Ambientale

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con modifiche comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verranno generati rifiuti non pericolosi e saranno inviati a recupero nel rispetto delle normative vigenti.
• Il progetto con modifiche genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con modifiche genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con modifiche comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nelle modifiche al progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le modifiche al progetto interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le eventuali interferenze del progetto con le sue modifiche identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

## Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli



Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) AURELIO DI GIOVANNANTONIO, nato/a a  
[redacted] il [redacted] identificato tramite documento  
di riconoscimento [redacted] n. [redacted] rilasciato il [redacted]  
da [redacted], in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino,  
ecc...) RAEP. AMBIENTE - CONDIVANI DI  
chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-  
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento  
C.C.R. - VIA DEL 07/07/2022. PROT. 0251378-068. 28/06/2026.  
in capo alla ditta proponente CONDIVANI DI,  
che si terrà il giorno 07/07/2022.

DICHIARAZIONE:

[Redacted signature area]

